



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

Nr. _____ del _____ . _____

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacerit.it

Alla Segreteria regionale della O.S. S.A.P.Pe.

E-mail: segsiciliasappe@libero.it

Alla Segreteria regionale della O.S. Si.N.A.P.Pe

E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it

Alla Segreteria regionale della O.S. O.S.A.P.P.

E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com

Alla Segreteria regionale della O.S. U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

E-mail: sicilia@polpenuil.it

Alla Segreteria regionale della O.S. U.S.P.P.

E-mail: sicilia@uspp.it

Alla Segreteria regionale della O.S. C.I.S.L. F.N.S.

E-mail: fns.sicilia@cisl.it

OGGETTO: Trasmissione verbale incontro sindacale al tavolo regionale del 5 maggio 2025.

- Nota unitaria Segreterie OO.SS. SINAPPe, UIL PA PP, e USPP prot. n° 09/2025 del 29 aprile 2025 "proclamazione stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria – interruzione delle trattative locali".

Si trasmette il verbale dell'incontro sindacale al tavolo regionale tenutosi presso questo Provveditorato il 5 maggio 2025 alla presenza del Sig. Capo di Gabinetto, Presidente Dott.ssa Giusi Bartolozzi.

IL PROVVEDITORE

Maurizio Veneziano



PER COPIA CONFORME
ALL'OTTOZIONALE

16/6/25

PROVVEDITORATO
REGIONALE DELLA SICILIA
Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno 2025, il giorno 5 del mese di maggio sono state convocate presso questo Provveditorato le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare alla riunione, avente il seguente ordine del giorno:

- Nota unitaria Segreterie e Coordinamenti provinciali Agrigento OO.SS. SiNAPPe, UIL PA PP e USPP prot. n. 09/2025 del 29 aprile 2025 "Proclamazione stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria – interruzione delle trattative locali".

Si dà atto che partecipano alla riunione:

Per la Parte Pubblica:

- Pres. **Giusi Bartolozzi** - Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia – Collegata in video conferenza;
- Dirigente Generale dott. **Maurizio Veneziano** – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia;
- Primo Dirigente di P.P. dott.ssa **Patrizia Manuela Bellanti** - Direttore P.T. Ufficio V – Sicurezza e traduzioni;
- Primo Dirigente di P.P. dott. **Emiliano Salvatore Guardì** - Direttore Divisione I – Personale, Disciplina e Contenzioso di Polizia Penitenziaria;
- Dirigente di Polizia Penitenziaria dott.ssa **Maria Teresa Gallo** – Responsabile della Sezione I – Personale di Polizia Penitenziaria della Divisione I – Personale, Disciplina e Contenzioso di Polizia Penitenziaria;
- Funzionario O.R. dott.ssa **Alessandra Amato** – Responsabile della Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali dell'Ufficio I – Affari generali – Verbalizzante.

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- Calogero Navarra (Segretario regionale) - Capo delegazione;
- Antonino Buggea (Delegato provinciale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02.

Si.N.A.P.Pe.

- Nicolò Lauricella (Segretario generale aggiunto) – Capo delegazione;
- Rosario Chiarello (Vice Segretario regionale);
- Gerlando Lauricella (Segretario provinciale).

O.S.A.P.P.

- Dario Quattrocchi (Segretario nazionale) – Capo delegazione;
- Giovanni Li Calsi (Coordinatore nazionale NN.TT.PP).

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- Gioacchino Veneziano (Segretario generale UIL PA PP Sicilia) – Capo delegazione;
- Salvatore Badalucco (Componente esecutivo regionale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02.

U.S.P.P.

- Francesco D'Antoni (Segretario regionale e Vice Presidente USPP) – Capo delegazione;
- Giuseppe Terrazzino (Vice Segretario regionale e Cons. regionale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02.

C.I.S.L. F.N.S.

- Domenico Ballotta (Coordinatore generale CISL FNF Sicilia) – Capo delegazione;

La verbalizzazione è redatta con formula riassuntiva e sommaria.

Si dà atto altresì che l'incontro è convocato in presenza presso questo Provveditorato, ferma restando la possibilità delle OO.SS. di partecipare da remoto tramite collegamento in video conferenza con la piattaforma informatica teams.



Stefano Russo



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

La riunione inizia alle ore 17.33.

Il **Provveditore** saluta i presenti e apre i lavori della riunione odierna, che è stata convocata per lo stato di agitazione proclamato dalle OO.SS. SiNAPPe, UIL PA PP e USPP per doglianze afferenti alla gestione della C.C. di Agrigento. Aggiunge che ha suggerito al Direttore della C.C. di Agrigento di annullare l'incontro al tavolo locale previsto per la data odierna tenuto conto della convocazione di questo tavolo regionale. Invita la dott.ssa Bartolozzi a prendere la parola.

La **dott.ssa Bartolozzi** ritiene opportuno ascoltare preliminarmente gli interventi delle OO.SS. e dichiara di essere disponibile ad un confronto aperto anche ad altri argomenti oltre la questione afferente allo stato di agitazione aperto presso la C.C. di Agrigento, oggetto della riunione odierna.

Il **Provveditore** invita le OO.SS. ad iniziare gli interventi seguendo l'ordine di rappresentatività.

La **O.S. SAPPe** saluta e ringrazia il sig. Capo di Gabinetto che ha mantenuto la promessa di convocare l'incontro odierno. Preliminarmente chiede di sapere se la riunione sia a carattere generale oppure se riguardi soltanto la C.C. di Agrigento.

La **dott.ssa Bartolozzi** conferma che potranno essere trattati anche altri argomenti oltre alla vertenza aperta presso la C.C. di Agrigento.

Le **OO.SS. SAPPe, OSAPP e CISL FNS** dichiarano congiuntamente che, per quanto afferisce alla C.C. di Agrigento, si sono già pronunciate in sede locale.

Il **SAPPe** aggiunge che in sede locale le OO.SS. dell'altra compagine sindacale – che rappresentano la minoranza – hanno chiesto le trattative a tavoli separati e aggiunge che la riunione per la C.C. di Agrigento può essere convocata in sede locale alla presenza del Provveditore in quanto la riunione in questa sede alla presenza del Sig. Capo di Gabinetto riguarda le situazioni di carattere generale.

La **dott.ssa Bartolozzi** invita le OO.SS. ad un primo giro di tavolo per la C.C. di Agrigento.

La **O.S. OSAPP** ringrazia il sig. Capo di Gabinetto ma fa presente che non ha nulla da dire in quanto al tavolo locale della C.C. di Agrigento è stata già tenuta una contrattazione e raggiunta una maggioranza. Pertanto, esprime il proprio intendimento di alzarsi dal tavolo e abbandonare la riunione almeno finché si discuterà della C.C. di Agrigento.

Anche la **O.S. CISL FNS** partecipa il proprio intendimento di lasciare la seduta almeno finché la discussione riguarderà la C.C. di Agrigento in quanto è disponibile ad affrontare le altre questioni. Chiede se la dott.ssa Bartolozzi sia disponibile ad affrontare altre questioni.

La **dott.ssa Bartolozzi** non comprende e non condivide i motivi per i quali le OO.SS. SAPPe, OSAPP e CISL FNS intendano lasciare la seduta almeno finché si discuterà della C.C. di Agrigento e, comunque conferma la disponibilità a trattare anche altre questioni.

La **O.S. CISL FNS** sottolinea che questo è un tavolo politico e non un tavolo di contrattazione.

La **dott.ssa Bartolozzi** precisa che in questa sede si potrà discutere della C.C. di Agrigento sotto il profilo gestionale e non per concordare modifiche di accordi, ecc..

L'**OSAPP** precisa che la presenza della dott.ssa Bartolozzi in questo tavolo è un privilegio che non vuole perdere per discutere di qualcosa che esula dai motivi per i quali questo tavolo è stato convocato.

Alle ore 17.45 le OO.SS. SAPPe, CISL FNS e OSAPP lasciano momentaneamente la seduta.

La **O.S. SiNAPPe** ringrazia la dott.ssa Bartolozzi e precisa che non è stata violata alcuna regola in quanto questo è un tavolo di confronto per discutere delle problematiche afferenti a qualunque Istituto penitenziario della Sicilia. Con specifico riferimento alla C.C. di Agrigento fa presente che, dati i fatti gravissimi accaduti il giorno 28 u.s. che hanno reso necessaria la richiesta di intervento della Magistratura e gli ulteriori fatti accaduti dopo la visita sui luoghi di lavoro effettuata nell'Istituto, le OO.SS. provinciali SiNAPPe, UIL e USPP firmatarie dei documenti congiunti non ritengono che questo sia il tavolo adatto per affrontare le questioni afferenti all'Istituto. Pertanto, si riserva di inviare alla dott.ssa Bartolozzi una nota dettagliata a firma delle citate Segreterie provinciali in ordine alle problematiche che riguardano il personale di Polizia Penitenziaria in servizio nel citato Istituto. A tal proposito, chiede di conoscere la e-mail della dott.ssa Bartolozzi. Aggiunge che per il resto è disponibile a discutere delle problematiche degli altri Istituti della Regione Sicilia. Precisa, infine, che queste tre OO.SS. rappresentano circa il 48% della rappresentatività a livello nazionale e che a livello locale rappresentano quasi il 95% del personale.

La **dott.ssa Bartolozzi** comunica il seguente indirizzo mail: segreteria.capogabinetto@giustizia.it.

La **O.S. UIL PA PP** saluta e fa presente che ha fatto bene il collega della O.S. SiNAPPe a precisare che questa è una vertenza territoriale che ha coinvolto di riflesso i rappresentanti regionali. Ritiene che in un momento così difficile per l'Amministrazione sia di fondamentale importanza la presenza del Provveditore al tavolo locale. Chiede inoltre al



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



Provveditore di chiarire se determinate questioni possano essere risolte nell'immediatezza. In particolare, intende fare riferimento alla questione della presenza esterna del sostituto del Comandante del Nucleo provinciale T.P. di Agrigento ed alla questione afferente ad una risposta avuta dal Direttore in merito a presunti ritardi su atti di P.G. espletati dal precedente Comandante di Reparto, per la quale chiede espressamente una ispezione del Provveditore. Conferma di essere disponibile ad aprire un tavolo di confronto ad Agrigento con la presenza del Direttore e del Comandante e con la garanzia del Provveditore.

Il **Provveditore** dichiara di essere disponibile a convocare un tavolo coinvolgendo il Direttore ed il Comandante di Agrigento per affrontare le problematiche locali della C.C. di Agrigento.

L'**USPP** saluta e ringrazia il sig. Capo di Gabinetto. Rispetto all'argomento all'ordine del giorno conferma quanto detto dai colleghi in quanto è necessario un tavolo di confronto e lo sforzo di tutti per trovare soluzioni alla grave condizione in cui è costretto ad operare il personale della C.C. di Agrigento, data la carenza di organico e le continue aggressioni che subisce da parte della popolazione detenuta. Confida nella garanzia del Provveditore che ha sempre operato bene e saprà sicuramente trovare i giusti equilibri per superare la vertenza aperta presso la C.C. di Agrigento. Conclude il proprio intervento dichiarando di essere disponibile a continuare i lavori in questo tavolo con la presenza del sig. Capo di Gabinetto e del Provveditore.

Il **Provveditore** invita i rappresentanti delle OO.SS. SAPPe, OSAPP e CISL FNS a risiedersi al tavolo essendo terminata la discussione afferente alla C.C. di Agrigento.

Alle ore **17.56** i rappresentanti delle OO.SS. SAPPe, OSAPP e CISL FNS rientrano nella sala riunioni.

Il **Provveditore** si rivolge alla dott.ssa Bartolozzi per chiedere se possa invitare le OO.SS. a fare un giro di tavolo sulle problematiche generali della Regione Sicilia.

La **dott.ssa Bartolozzi** è disponibile ad ascoltare le problematiche che saranno segnalate dalle OO.SS..

Il **Provveditore** invita le OO.SS. a prendere la parola nel rispetto dell'ordine di rappresentatività.

Il **SAPPe** rinnova i ringraziamenti alla dott.ssa Bartolozzi e fa presente che ritiene necessario soffermarsi sulla attuale gestione della Regione da parte del Provveditore regionale che ritiene diversa rispetto alla gestione del precedente mandato. In particolare, esprime perplessità sui riscontri alle note sindacali, che talora sono forniti oltre i 30 giorni previsti anche da parte delle Direzioni degli Istituti. Si sofferma a titolo di esempio sulla questione afferente al recupero delle somme percepite a titolo di indennità dei servizi esterni da parte del personale di Polizia Penitenziaria della C.C. di Messina.

Il **Provveditore** fa presente che ha già interessato la Direzione dell'Istituto per conformarsi alle indicazioni del Direttore Generale del Personale.

La **dott.ssa Bartolozzi** fa presente che questione analoga ha riguardato il personale della C.C. di Palermo Pagliarelli ed è stata superata.

Il **Provveditore** ribadisce che ha già interessato il Direttore della C.C. di Messina a conformarsi alle indicazioni del Direttore Generale del Personale e aggiunge che solleciterà quest'ultimo a fornire un riscontro formale al SAPPe.

La **dott.ssa Bartolozzi** assicura la O.S. SAPPe che non si provvederà ad alcun recupero di somme nei confronti del personale della C.C. di Messina.

Il **SAPPe** prende atto delle rassicurazioni del Provveditore e della dott.ssa Bartolozzi. Continua il proprio intervento esprimendo preoccupazione anche sul fatto che le funzioni di Vicario del Provveditore sono conferite alla dott.ssa Elisabetta Zito che, a proprio avviso, ha difficoltà a confrontarsi con le sigle sindacali come avvenuto già quando era Direttore della C.C. di Catania P.L.. Aggiunge che il Provveditore ha convocato le OO.SS. per la revisione del P.I.R. ma a tutt'oggi le OO.SS. aspettano le determinazioni dell'Amministrazione.

Il **Provveditore** fa presente che per chiudere i lavori occorre attendere il riscontro della O.S. USPP, che durante la riunione si è riservata di far pervenire le proprie osservazioni con nota scritta.

La **dott.ssa Bartolozzi** si sofferma su quanto detto dalla O.S. SAPPe con riferimento alla figura del Vicario del Provveditore in quanto il Decreto del Ministro non prevede tale figura.

Il **Provveditore** fa presente che il Vicario è il sostituto del Provveditore in caso di assenza legittima.

Il **SAPPe** non intende entrare nel merito della figura del Vicario del Provveditore ma fa presente che nei giorni scorsi le OO.SS. hanno ricevuto una nota a firma del Vicario dott.ssa Elisabetta Zito.

La **dott.ssa Bartolozzi** si riserva di verificare se esista giuridicamente la figura del Vicario del Provveditore.

Il **SAPPe** continua il proprio intervento esprimendo preoccupazione per la gestione della Regione Sicilia, che appare "ingessata" e crea difficoltà all'operato delle OO.SS.. In proposito richiama l'attenzione del Provveditore e della dott.ssa Bartolozzi sul fatto che allo stato è fermo il pagamento dei buoni pasto.

Il **Provveditore** chiarisce che è scaduta la convenzione regionale e che sono in corso le convenzioni da parte delle singole Direzioni degli Istituti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER COPIA CONFORME
ALL'EDIZIONE
Palermo, 16/6/25



16/6/25
Ricevuto
Alunzio Anselmi

Il **SAPPe** conclude il proprio intervento sottolineando che alla fine è sempre il personale che paga tutte le conseguenze. Il **SINAPPe** vuole solo puntualizzare di non avere sottoscritto la nota unitaria afferente al precedente incontro con la dott.ssa Bartolozzi perché ha voluto dare fiducia al Provveditore ed anche alle Direzioni degli Istituti. Aggiunge che, comunque, condivide quanto lamentato dalla O.S. SAPPe in ordine al fatto che la gestione della Regione Sicilia appare "ingessata" sia a livello regionale che locale, perché non ci sono i dovuti riscontri da parte dell'Amministrazione. In proposito, esprime preoccupazione perché non si può più continuare in questo modo. Conferma la propria fiducia al Provveditore ma chiede lealtà e rispetto delle parti. Aggiunge che le questioni in sospeso sono tante e si riserva di mandare una nota dettagliata anche per le problematiche della Regione Sicilia.

L'**OSAPP** conferma la propria fiducia nel Provveditore che ha sempre dato una risposta alle varie diatribe aperte negli Istituti. Richiama l'attenzione della dott.ssa Bartolozzi sul fatto che occorre una integrazione di sottufficiali, tenuto conto che la prevista assegnazione di 10 unità del ruolo Ispettori è assolutamente insufficiente alle esigenze della Regione Sicilia, che gestisce un maggiore numero di videoconferenze rispetto alle altre Regioni. Pertanto, chiede un intervento a livello politico della dott.ssa Bartolozzi finalizzato all'incremento delle unità del ruolo Ispettori per la Regione Sicilia. Chiede alla dott.ssa Bartolozzi analogo intervento con riguardo al finanziamento per i lavori di ristrutturazione della Scuola di San Pietro Clarenza, che ha una struttura fatiscente.

La **dott.ssa Bartolozzi** assicura la O.S. OSAPP che si sta interessando per le risorse e gli interventi previsti per la ristrutturazione della Scuola di San Pietro Clarenza.

La **O.S. OSAPP** continua il proprio intervento sottolineando che allo stato l'attenzione è rivolta soprattutto al personale dei Nuclei TT.PP. mentre in questo momento le difficoltà maggiori sono presenti nei reparti degli Istituti.

La **O.S. UIL** richiama l'attenzione della dott.ssa Bartolozzi perché ritiene necessaria la revisione delle dotazioni organiche degli Istituti della Sicilia. Fa presente che solitamente le dotazioni organiche sono rapportate alla popolazione detenuta presente negli Istituti e che la Regione Sicilia è penalizzata rispetto alle altre Regioni. A titolo di esempio fa presente che in Piemonte e Valle D'Aosta a fronte di 4648 detenuti presenti alla data del 31 marzo la dotazione organica degli Ispettori è pari a 379 unità mentre in Sicilia a fronte di 6086 detenuti presenti alla stessa data del 31 marzo la dotazione organica degli Ispettori è pari a 310 unità. Richiama l'attenzione su altro esempio riferito agli Istituti con una capienza regolamentare compresa tra i 500 e i 600 detenuti e sottolinea che nell'Istituto di Caltagirone è prevista una dotazione organica di 21 ispettori mentre nell'Istituto di Frosinone è prevista una dotazione organica di 35 ispettori. Aggiunge che, pertanto, è necessaria una seria riflessione sulle piante organiche degli Istituti della Regione Sicilia in funzione della popolazione detenuta presente. A tal proposito richiama l'attenzione della dott.ssa Bartolozzi sull'elevato numero di detenuti presenti nella Regione Sicilia rispetto alle altre Regioni. Si sofferma anche sulle diverse problematiche che insistono negli Istituti, fra cui la rilevazione dei procedimenti disciplinari tramite il sistema di video sorveglianza. Aggiunge che spesso il personale è costretto a ricoprire contemporaneamente più posti di servizio ed è inevitabilmente portato a commettere qualche sbaglio. Ritiene, pertanto, necessario rivalutare gli ordini di servizio in funzione dei carichi di lavoro del personale. Inoltre, sottolinea la necessità di uno sforzo comune per migliorare le condizioni di lavoro del personale, fermo restando che confida nell'intervento della dott.ssa Bartolozzi per l'assegnazione di altro personale nella Regione Sicilia. Si sofferma anche sulle aggressioni che il personale continua a subire all'interno degli Istituti. Ritiene necessario un intervento forte perché non è possibile continuare in questo modo. In proposito sottolinea che è necessario iniziare a lavorare sull'art. 613 bis C.P. perché il reato di tortura ha letteralmente "ingabbiato" la Polizia Penitenziaria. Conclude il proprio intervento richiamando l'attenzione della dott.ssa Bartolozzi sulla circolare afferente all'impiego dei neo Sovrintendenti, che possono anche essere riconfermati nel posto di servizio in cui erano precedentemente impiegati ma nel rispetto della organizzazione del lavoro dell'Istituto. Precisa al riguardo che in molte realtà i Sovrintendenti sono stati riconfermati negli Uffici in cui erano precedentemente impiegati con la conseguenza che la sorveglianza generale viene continuamente affidata agli Assistenti Capo. Chiede, pertanto, verifiche mirate Istituto per Istituto. Auspica che questi incontri al tavolo regionale siano propedeutici ad un miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro di tutto il personale a partire dai Direttori ed a finire dai colleghi che lavorano in trincea a contatto con i detenuti. Per tale motivo chiede al Provveditore di semplificare le procedure fornendo direttamente i riscontri alle note sindacali dettagliate, evitando di chiedere preventivamente il parere delle Direzioni. Aggiunge che ci sono troppe richieste di attivazione CAR pendenti e che la situazione rischia di sfuggire al controllo del Provveditore.

La **O.S. USPP** è lusingata dalla presenza del Capo di Gabinetto a questa riunione ma non può fare a meno di sottolineare che le condizioni di lavoro del personale della Regione Sicilia non sono cambiate e che, pertanto, qualcosa non funziona come dovrebbe. Aggiunge che le OO.SS. sono in difficoltà perché il personale vuole scappare dalla Regione Sicilia per le difficili condizioni di lavoro in cui è costretto ad operare. In particolare, ritiene che bisogna lavorare sulle piante organiche perché si registra una sofferenza generalizzata nella Regione e l'Amministrazione ha difficoltà a distribuire le poche risorse disponibili. Confida nell'intervento della dott.ssa Bartolozzi per un incremento di risorse nella



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER CUPA CONSUME
ALLIESTI
16/6/25
Ricevuto
Ricevuto

Regione Sicilia. Si sofferma anche sulle difficoltà delle OO.SS. a gestire i rapporti informativi ed i rapporti disciplinari. A tal proposito richiama l'attenzione del Capo di Gabinetto sulla necessità che i vertici degli Istituti siano più vicini al personale, operando con buon senso ed equilibrio e riconoscendo il disagio e la sofferenza di chi opera in contesti così difficili. Richiama anche l'attenzione del Direttore della Divisione I in merito alle "sanzioni atipiche" che vengono notificate al personale da parte di talune Direzioni.

La **dott.ssa Bartolozzi** sottolinea che è presente in collegamento da remoto anche il Direttore Generale del Personale e invita le OO.SS. a rappresentare con urgenza eventuali richieste in quanto a breve sarà necessario chiudere i lavori.

La **CISL FNS**, sottolinea che questo è un tavolo politico e la dott.ssa Bartolozzi deve aiutare la Regione Sicilia. In particolare, richiama l'attenzione della dott.ssa Bartolozzi sul fatto che la Sicilia rientra tra le Regioni che rischiano di perdere i finanziamenti per le carceri.

La **dott.ssa Bartolozzi** assicura la O.S. CISL FNS che non si perderà alcun finanziamento per la Regione Sicilia.

La **O.S. CISL FNS** continua il proprio intervento sottolineando che la situazione della IX sezione della C.R. di Palermo Ucciardone è rimasta invariata.

La **dott.ssa Bartolozzi** fa presente che le OO.SS. hanno ragione e aggiunge che la IX sezione dell'Ucciardone andrebbe chiusa per le pessime condizioni di lavoro in cui il personale di Polizia Penitenziaria è costretto ad operare.

La **O.S. CISL FNS** aggiunge che è necessario assicurare la presenza delle docce all'interno delle celle nella IX sezione in considerazione del continuo atteggiamento indisponente assunto dai detenuti, che non vogliono più rientrare in cella dopo essere andati a fare la doccia. Esprime profonda preoccupazione in quanto è a rischio l'incolumità del personale, che subisce continue aggressioni all'interno della IX sezione. Richiama l'attenzione del dott. Parisi sul fatto che all'interno dell'Ucciardone non sono presenti sistemi di automazione e che pertanto non è sostenibile il rapporto agenti/ detenuti per stabilire gli organici.

La **dott.ssa Bartolozzi** assicura il massimo impegno per risolvere la questione della IX sezione dell'Ucciardone e aggiunge che organizzerà una riunione con il Provveditore, il dott. Parisi, il dott. Bianco ed il dott. Napolillo per trovare una possibile soluzione.

La **CISL** continua il proprio intervento chiedendo all'Amministrazione di mantenere le integrazioni per gli istituti di Enna Ragusa ed Agrigento che sono realtà in grande sofferenza. Aggiunge che il personale rischia addirittura di non potere fruire del congedo ordinario estivo e che in qualche caso il personale deve fruire del congedo del 2021.

La **dott.ssa Bartolozzi** sottolinea che ha urgenza di chiudere i lavori in quanto ha altri impegni impellenti.

La **O.S. CISL FNS** chiede di conoscere la data della prossima riunione.

La **dott.ssa Bartolozzi** chiede al Provveditore di fissare un'altra riunione fra un mese. Per quanto riguarda gli organici rinvia al prossimo mese di settembre. Prende atto che la questione del recupero della indennità dei servizi esterni è risolta. Per la questione afferente ai buoni pasto prende atto di quanto dichiarato dal Provveditore, fermo restando che la spesa deve essere centralizzata per motivi di speditezza. Ribadisce quanto dichiarato per la IX sezione dell'Ucciardone e si riserva di verificare il rapporto popolazione detenuta/ ispettori in Sicilia con riguardo alle altre Regioni.

La riunione ha termine alle ore 18.50.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alessandro Amico

V° Il Provveditore

Maurizio Veneziano

[Handwritten signature]